

Firmato il contratto integrativo sulla mobilità Si prevedono oltre 250.000 domande

UNA MOBILITA' STRAORDINARIA

In primo luogo per i numeri: si prospettano circa 250 mila domande di trasferimento. Alle 100 mila che vengono presentate in media ogni anno vanno aggiunte quelle che potranno essere presentate dagli insegnanti neo assunti.

Per la prima volta si prevede una mobilità per alcuni neo assunti su tutto il territorio nazionale. Questa volta non ci sarà il vincolo triennale per chi richiede trasferimento.

ITER

Dopo la firma del contratto lo stesso passerà in visione alla Funzione Pubblica.

Il Miur predisporrà quindi l'ordinanza e i modelli di domanda.

Dalla pubblicazione dell'ordinanza si hanno 20 – 30 giorni di tempo per presentare la domanda.

CHI SI MUOVE

Si possono prevedere molti rientri da Nord a Sud dei cosiddetti docenti "*immobilizzati*" che, prima dei neo assunti in fase B e C da GAE, avranno la possibilità di occupare i posti compresi quelli del potenziamento.

LE NOVITA'

Per i trasferimenti, anche tra province diverse, andranno calcolati anche i posti del potenziamento quindi tutto l'organico dell'autonomia (non soltanto le cattedre in organico di diritto).

Viene introdotta una deroga al vincolo triennale per i trasferimenti interprovinciali.

Chi non poteva muoversi per tre anni, potrà farlo.

Gli ambiti vengono definiti come realtà amministrativo-territoriale.

Gli uffici scolastici regionali stanno definendo la loro costituzione. Dovrebbero essere circa 380.

LE PAROLE CHIAVE

Titolarietà di sede = è la scuola dove si insegna e dove si chiede di essere trasferiti. Posto definito.

Ambito = realtà amministrativo-territoriale.

Deroga = le norme contrattuali agiscono in virtù di deroghe ai vincoli posti dalla legge

COME E' CAMBIATO IL QUADRO DI RIFERIMENTO

Il negoziato contrattuale ha permesso di mantenere la titolarità di sede per tutta la fase provinciale dei trasferimenti e dei passaggi di ruolo.

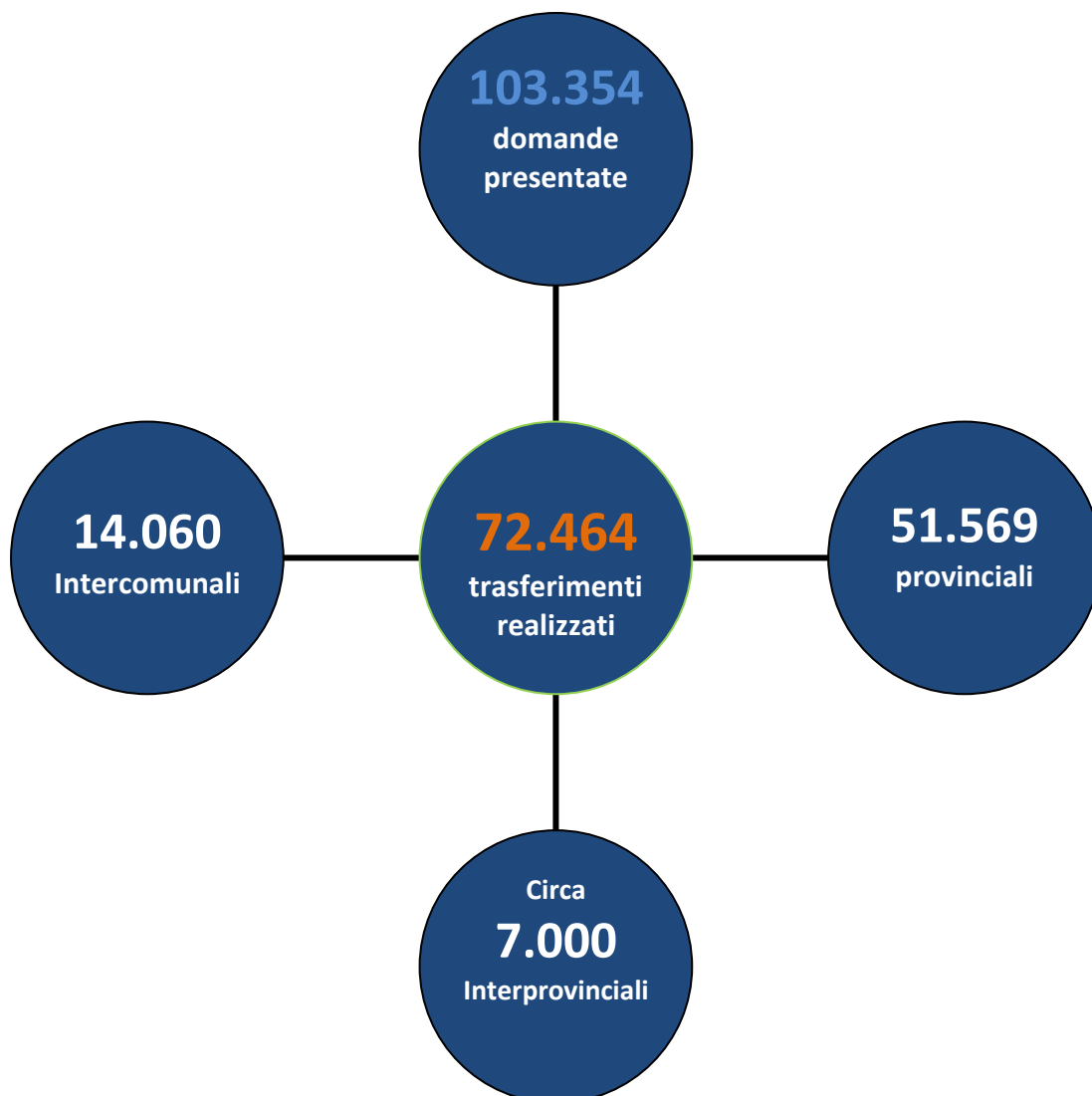
Chi non richiede trasferimento provinciale mantiene la titolarità nell'attuale scuola.

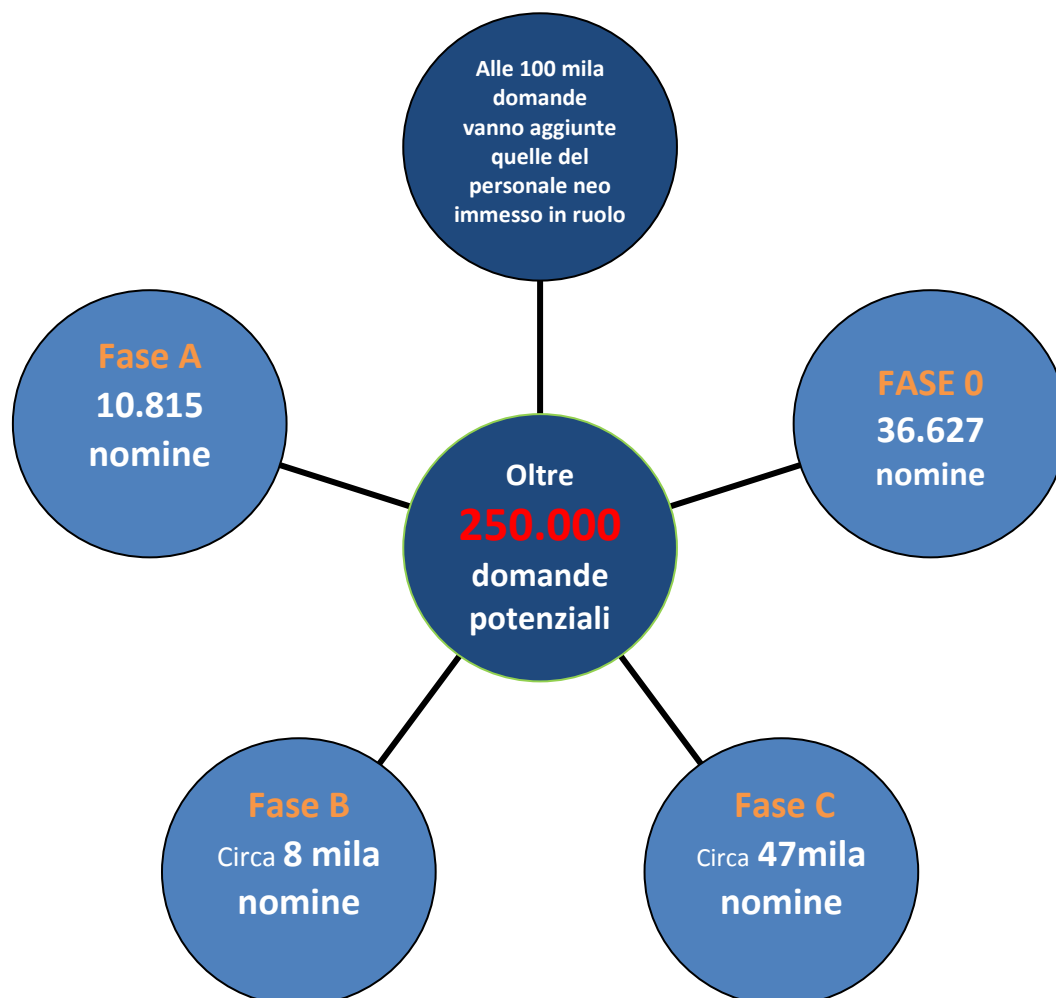
Chi richiede trasferimento o passaggio provinciale avrà la sua sede di servizio.

Tale possibilità è prevista anche per i trasferimenti e per passaggi interprovinciali per gli immessi fino al 2014 -15 per il primo ambito.

Nella tabella di valutazione titoli è stato aggiunto un punteggio per chi è in possesso del CLIL.

I trasferimenti dello scorso anno





Dettaglio FASE B	Dettaglio FASE C
Posti disponibili 16.210	Posti disponibili 55.258
Proposte inviate 8.776	Proposte inviate 48.974
Posti rimasti vuoti (mancata accettazione) 244	Posti rimasti vuoti (mancata accettazione) 1.509
Totale posti rimanenti da fase B 7.678	Totale posti rimanenti da fase C 7.793

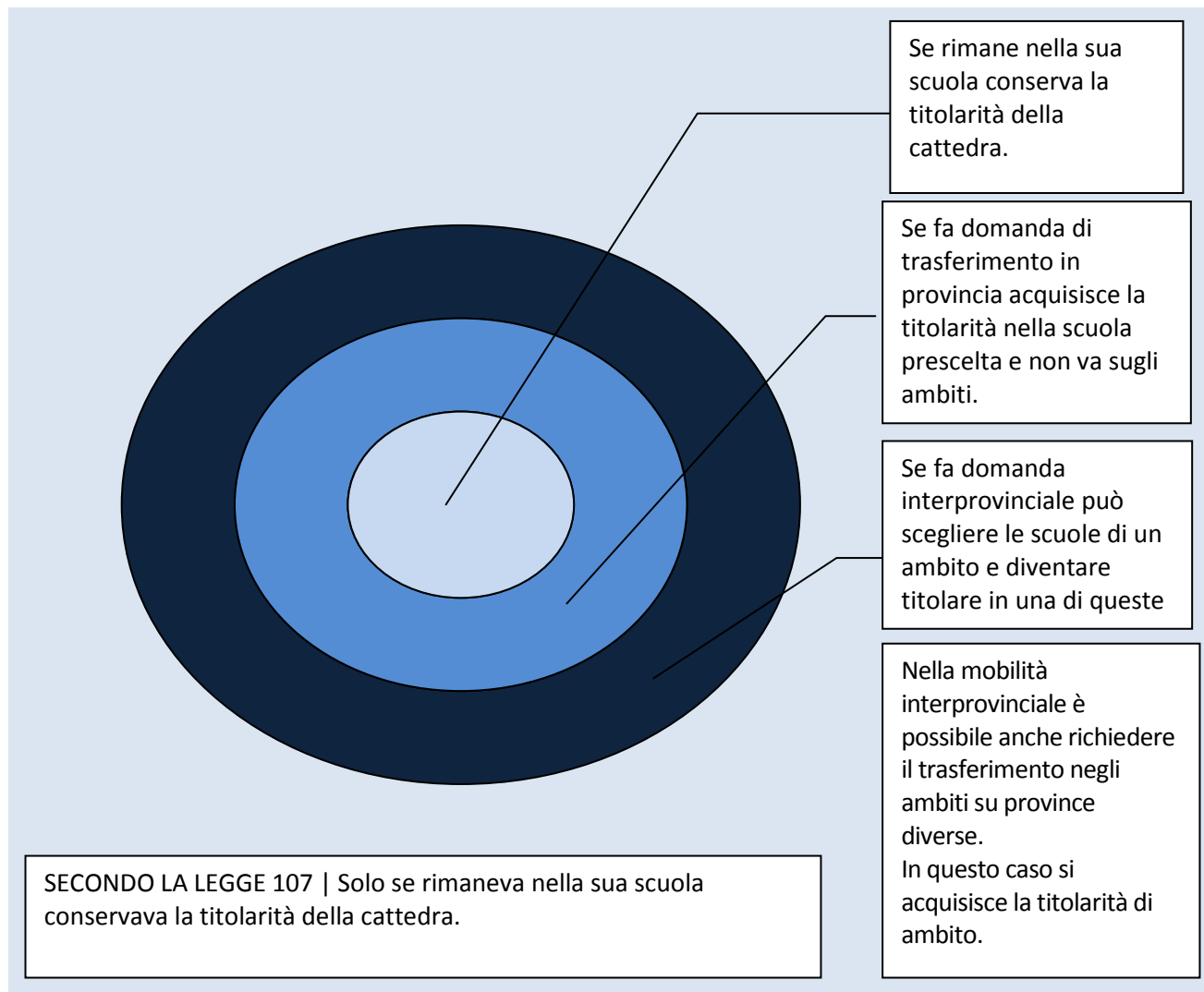
Totale posti rimanenti da fase B e C = 15.561

Previsione sui pensionamenti: 14.500

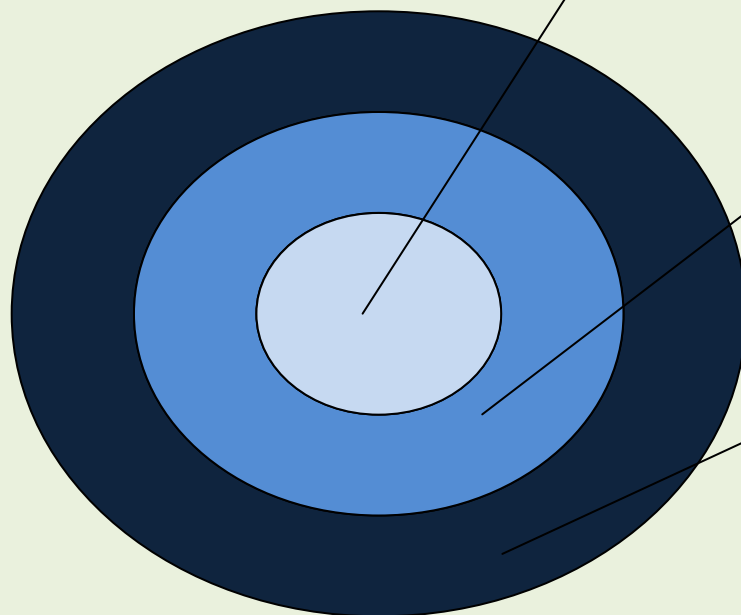
>>> La mobilità professionale avverrà sul 25% dei posti vacanti e disponibili

LA MOBILITA' 2016 - Il personale docente già di ruolo

[entro a.s. 2014 – 2015]



LA MOBILITA' 2016 - Il personale assunto FASE O – A



Può scegliere la sede definitiva ma solo all'interno della sua provincia di titolarità. La titolarità è di scuola.

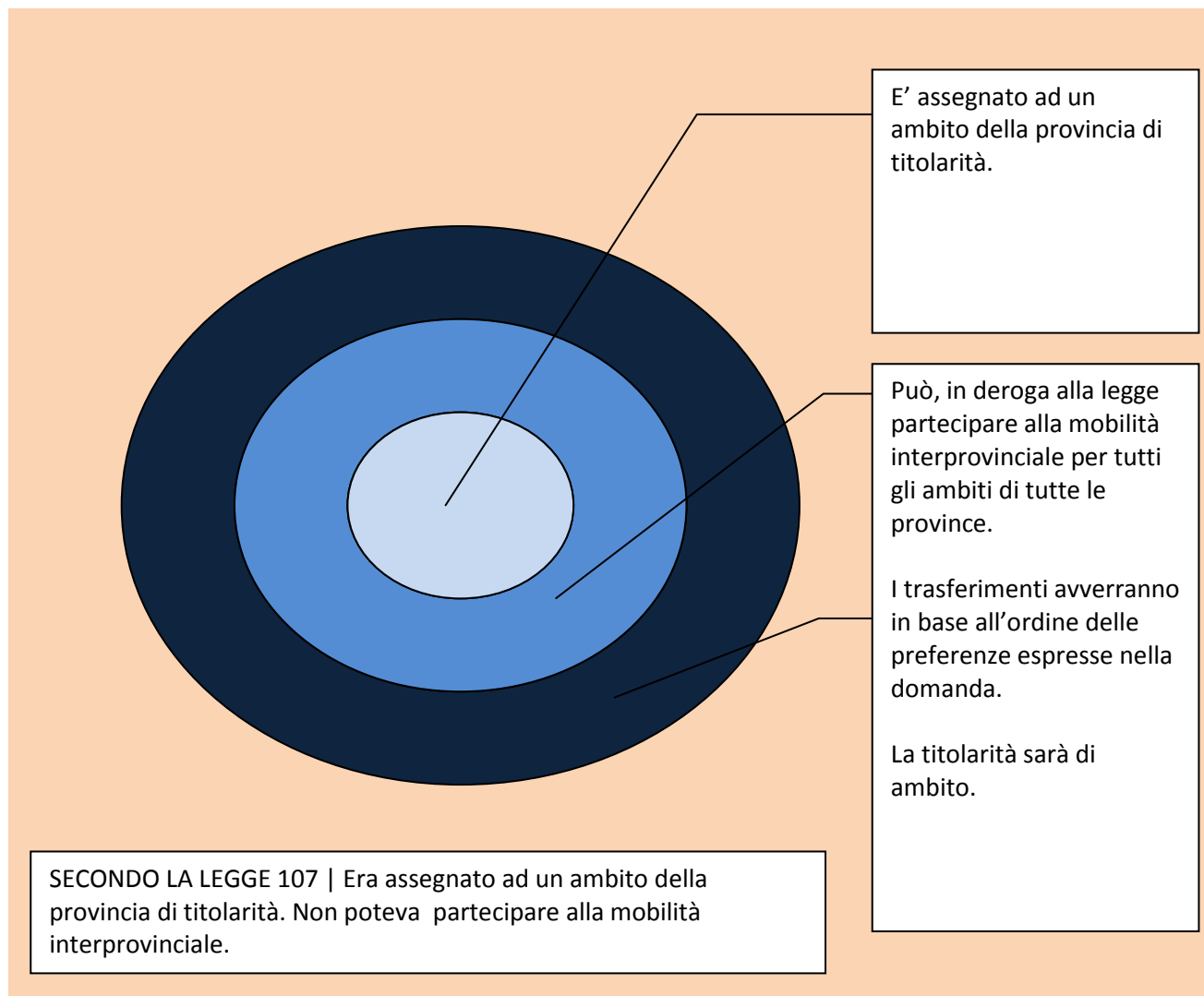
In deroga alla legge può presentare domanda di mobilità per tutti gli ambiti di tutte le province.

I trasferimenti avverranno in base all'ordine delle preferenze espresse nella domanda.

La titolarità sarà di ambito.

SECONDO LA LEGGE 107 | Si poteva scegliere la sede definitiva ma solo all'interno della sua provincia di titolarità. Non ci si poteva spostare in altra provincia.

LA MOBILITA' 2016 - Il personale assunto FASI B e C [proveniente dalla graduatoria del concorso]



LA MOBILITA' 2016 - Il personale assunto FASI B e C [proveniente dalle graduatorie ad esaurimento GAE]

